

VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 08 gennaio	
Lunedì 09 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 10 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 11 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 12 gennaio	Ore 17,30-18,30 e ore 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 13 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i>
Sabato 14 gennaio	Ore 14,45 catechismo per i bambini di prima e seconda el., e i ragazzi di quinta e quinta elementare.
Domenica 15 gennaio	Ore 11 catechismo dei bambini di terza el. , dei ragazzi di prima media, post-cresima e ACR.
	La comunità prega per i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «Imparate a fare il bene cercate la giustizia» (Is 1,17) La parola di vita del mese di gennaio è tratta dal primo capitolo del profeta Isaia. Questa frase è stata scelta per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra in tutto l'emisfero nord dal 18 al 25 gennaio. I testi sono stati preparati da un gruppo di cristiani del Minnesota, negli Stati Uniti. Il tema della giustizia è un argomento scottante. Le disuguaglianze, le violenze e i pregiudizi crescono sul terreno di una società che fa fatica nel testimoniare una cultura di pace e di unità. E i tempi di Isaia non erano molto diversi dai nostri. Le guerre, le ribellioni, la ricerca della ricchezza, del potere, l'idolatria, l'emarginazione dei poveri avevano fatto smarrire la strada al popolo di Israele. Il profeta richiama con parole molto dure la sua gente a un cammino di conversione, indicando la strada per ritornare all'originario spirito dell'alleanza fatta da Dio con Abramo. Cosa significa imparare a fare il bene? Occorre metterci nella disposizione di imparare. Richiede uno sforzo da parte nostra. Nel cammino di tutti i giorni abbiamo sempre qualcosa da comprendere, da migliorare, possiamo ricominciare se abbiamo sbagliato. Cosa significa cercare la giustizia? Essa è come un tesoro che va cercato, desiderato, è la meta del nostro agire. Praticare la giustizia aiuta a imparare a fare il bene. È saper cogliere la volontà di Dio, che è il nostro bene. Dio invita il suo popolo a prendersi concretamente cura degli altri, soprattutto di chi non è in grado di far valere i propri diritti. Le pratiche religiose, i riti, i sacrifici, le preghiere non sono a Lui graditi se ad essi non corrisponde la ricerca e la pratica del bene e della giustizia. Questa parola di vita ci spinge ad aiutare gli altri, ad avere uno sguardo attento, soccorrendo concretamente chi è nel bisogno. Il nostro cammino di conversione richiede di aprire il cuore, la mente, le braccia soprattutto verso coloro che soffrono. Senza amore, rispetto per la persona, attenzione alle sue esigenze, non ci sarà mai giustizia vera, condivisione di beni tra ricchi e poveri, attenzione alla singolarità di ogni uomo e donna e alla concreta situazione in cui essi si trovano



DAL VANGELO
DI MATTEO
3,13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 08 al 15 gennaio 2023 N° 02/23

LA VOCE DI DIO

Il Vangelo di questa domenica, vede Gesù che si avvia al Fiume Giordano per farsi battezzare da Giovanni il Battista, il quale però voleva impedirglielo perché si sente indegno e fa presente che è lui che ha bisogno del Suo battesimo e non viceversa, «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me? (Gv 3, 14)». Gesù si mette in fila con i peccatori pur essendo senza peccato. Quante volte anche noi ci siamo trovati a fare la fila.. davanti a uno sportello o in attesa del medico sentendoci dei semplici numeri, fragili e inadeguati? La nostra inadeguatezza e fragilità è evidenziata anche da Gesù quando comincia la sua vita pubblica al Giordano, e tutto questo non per “pubblicizzarla” quanto piuttosto per condividerla. Egli si mette in fila con i peccatori, in fila come l'ultimo degli ultimi, perché nessuno lo senta lontano e nessuno si senta escluso dal Suo amore. Gesù appare fuori posto, tanto che Giovanni non capisce, si ritrae dal doverlo battezzare. Ma Lui gli spiega che questo è l'ordine giusto delle cose, perché si adempia la nuova giustizia. Gesù non viene a “spezzare la canna incrinata” e a giudicare, ma viene a fare il bene risanando tutti coloro che stanno sotto il potere delle tenebre riportandoli alla dignità dei figli di Dio, come è avvenuto a noi attraverso il battesimo. L'aprirsi dei cieli e la discesa dello Spirito Santo, è avvenuto anche per noi: Dio Padre ci ama come ama il figlio Gesù con la stessa intensità, la stessa passione e lo stesso slancio. Ognuno di noi è figlio suo, prediletto; ciascuno dunque, pur nella sua fragilità, ha in sé il respiro del cielo, il soffio di Dio che lo avvolge, lo modella, gli trasforma i pensieri, le parole, gli affetti e lo fa simile a sé, facendoci prendere coscienza che la voce di Dio è dentro di noi e ci ripete: «Figlio Io Ti amo così come sei, vai avanti!», questo ci deve dare la forza e la speranza che non siamo soli nei momenti di buio.

Don Nicola



FESTA DEI BATTESIMI

Domenica 15 gennaio durante la Messa delle ore 11,30 celebreremo gli anniversari dei bambini battezzati nel 2022. I bambini battezzati quest'anno sono stati 32.

Perché battezzare un neonato?

Sempre più genitori nella società moderna scelgono di non battezzare i propri bambini. La nostra società si è molto allontanata dalla fede e dalla Chiesa e questo ha portato anche a dare meno valore ai sacramenti. Uno di questi sacramenti che soffre di mancata comprensione è proprio il battesimo. Tanti genitori credono che battezzare il bambino sia un'imposizione, una costrizione. In realtà non è così. Ci sono tanti motivi per i quali battezzare i propri figli è non solo giusto, ma anche necessario. Ovviamente ogni genitore è libero di prendere le proprie decisioni. Battezzare i propri figli è però una giusta azione: vediamo 5 motivi per i quali si dovrebbe dare questo sacramento ai bambini.

1. Farlo entrare nel regno di Dio

Battezzare il proprio bambino vuol dire permettergli di entrare nel regno di Dio. Attraverso l'immersione nell'acqua e le parole "io ti battezzo..." il piccolo diventa un cristiano ed entra a far parte della Chiesa. Ovviamente per trovare il senso del battesimo occorre credere in Dio diversamente non si comprende l'importanza di questo sacramento. Nel battesimo il bambino riceve il dono della fede che dovrà custodire e far crescere con l'aiuto dei genitori.

2. Perché l'uomo ha bisogno di salvezza

Tutti gli uomini, anche i bambini appena nati, hanno bisogno di Dio. Il battesimo libera dal peccato originale compiuto dai nostri progenitori e che si è riversato su tutti anche sui bambini.. ma Dio vuole cancellare in tutti questa colpa offrendo a tutti la salvezza. Ogni uomo può essere salvato da Dio, grazie al sacrificio che Gesù ha compiuto morendo per noi sulla croce. Il bambino crescerà con l'amore di Dio nel cuore e con la consapevolezza di far parte di una grande famiglia che è la Chiesa Cattolica.

3. Il battesimo è un dono

«Il battesimo è un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso» ha detto recentemente Papa Francesco. *«I bambini vengono immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia».* (continua a pagina 3)

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" PALAZZETTO IN FORO BOARIO – C'È IL BANDO PER I LAVORI. Procede l'iter per la realizzazione del nuovo impianto sportivo polifunzionale – da mille post – in via Foro Boario: in queste ore è infatti stato pubblicato il bando per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nella piattaforma appalti del Comune. Le imprese interessate potranno così presentare la propria candidatura alla partecipazione alla gara per la realizzazione dell'impianto, associandosi preventivamente a gruppi di progettazione. La chiusura della manifestazione di interesse è il 30 gennaio alle 13. La gara sarà bandita indicativamente a fine febbraio, quindi l'aggiudicazione è prevista a marzo. La progettazione e l'avvio del cantiere sono stimati entro il 2023. Le linee di indirizzo che orienteranno la progettazione prevedono de realizzazione di un palazzetto dello sport polivalente indoor, da circa mille posti, sull'area di proprietà del Comune con campi per pallavolo, pallacanestro e pallamano. Come anticipato dall'assessore Maggi, il palazzetto potrà cambiare configurazione e ospitare anche eventi diversi, aprendosi a più sport e settori, questa flessibilità consentirà quindi l'adattamento a diverse discipline.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" CICLABILI E BANCHINE, VIA AI LAVORI. Prenderanno il via i lavori, a cura del Comune di Ferrara, per la realizzazione dei nuovi percorsi pedonali e delle nuove banchine per le fermate degli autobus, rispettivamente in corrispondenza e in prossimità dell'intesezione tra le vie Bologna, Buttifredo e Navigazione. Le opere sono propedeutiche alla futura attivazione dell'impianto semaforizzato, destinato a regolare la circolazione sulla stessa intersezione. Un impianto voluto dall'amministrazione, anche a seguito delle diverse sollecitazioni arrivate dai residenti della zona.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" IL DONO DEI MAESTRI ARTIGIANI Una calza per i piccoli malati. Regalare un sorriso ai bambini che sono costretti, con le loro famiglie, a trascorrere le festività in ospedale. E' l'obiettivo che si è data l'Accademia dei Maestri Artigiani di Ferrara. Per questo ogni anno, in prossimità dell'Epifania, si presentano all'ospedale di Cona con le calze della Befana da regalare ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria e Oncoematologia pediatrica, e di chirurgia pediatrica. I maestri artigiani hanno consegnato le calze alla dottoressa Giuliana Fabbri, direttrice sanitaria del nostro ospedale. La delegazione dei maestri artigiani era formata dal presidente Marco Garbellini, dal vicepresidente Roberto Carion, in rappresentanza della Cna di Ferrara. I Maestri Artigiani hanno rivolto un ringraziamento alla dottoressa Fabbri.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" L'ARCIVESCOVO RICORDA RAZZINGER E DON NEGRI: "LA SUA TESTIMONIANZA DI FEDE VIVE IN NOI". "La testimonianza di umiltà di Benedetto XVI, anche nella sofferenza, è stato un dono grande per la Chiesa". "La sua presenza e le sue parole, la testimonianza di fede di monsignor Luigi Negri è ancora viva in tanti di noi". Con queste parole, durante la celebrazione del Te Deum, l'arcivescovo Gian Carlo Perego ha ricordato il pontefice emerito e il suo predecessore alla guida dell'arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, entrambi scomparsi a distanza di un anno lo stesso giorno, il 31 dicembre. Dopo aver ricordato che "il passaggio (di Gesù) nella storia riempie di grazia anche la nostra vita, la vita di tutti, facendoci conoscere il volto del Padre e il nostro volto di figli e fratelli", Perego ha aggiunto: "Di questa grazia, di questa presenza di Dio nella storia che ci trasforma ha parlato molte volte nel ministero episcopale in questa Chiesa di Ferrara-Comacchio il venerato Arcivescovo Luigi Negri, che ricordiamo a un anno dalla sua morte. La sua presenza e le sue parole, la sua testimonianza di fede è ancora viva in tanti di noi".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" VIGILIA DI EPIFANIA CON I CANTI DELLE MONDINE. Nuovo appuntamento in programma nel calendario di iniziative natalizie dedicato interamente agli ospiti della residenza Asp di via Ripagrande. Dopo il concerto patrocinato dal Comune a opera del Coro polifonico di Santo Spirito che, con l'accompagnamento del proprio ensemble strumentale ha offerto uno spettacolo musicale di oltre un'ora, si avvicina un altro evento. Le celebrazioni si concluderanno infatti nel pomeriggio di giovedì, alla vigilia dell'Epifania, con il coro delle mondine nella sala Romagnoli della Casa Residenza di via Ripagrande. "Negli anni precedenti – osserva l'assessore alle Politiche sociali Cristina Coletti – l'emergenza sanitaria ha reso impossibile festeggiare con le dovute maniere uno dei momenti tradizionalmente più felici dell'anno. Avere sospeso le visite per limitare il contagio e salvaguardare la salute dei più fragili ha portato a vivere momenti drammatici, specialmente per gli anziani soli che hanno subito dure conseguenze con il quasi azzeramento di ogni forma di socialità in presenza. Il calendario di appuntamenti vuole essere un segnale di speranza, e soprattutto di felicità per il Natale della ripartenza. Ringrazio l'amministratore unico di Asp Cristina Pellicioni, il direttore Stefano Triches e tutto il personale.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" GLI STUDENTI FANNO I CICERONI CON I COMPLIMENTI DEL PREFETTO. Il Prefetto Rinaldo Argentieri ha incontrato a Palazzo Giulio d'Este gli alunni, accompagnati dalle insegnanti, della IV A della primaria Guarini e della 4B della primaria Rossetti, di Ferrara, per complimentarsi, dell'impegno e dell'entusiasmo dimostrati in occasione di 'Monumenti aperti', iniziativa d'ottobre nel corso della quale, per un weekend, hanno accompagnato centinaia di persone come "ciceroni" nella visita di 15 monumenti, tra cui la sede della prefettura.

Il battesimo è un dono che i genitori fanno al bambino perché lo fanno diventare parte del mondo di Dio. E' una profonda ingiustizia privare il bambino della possibilità di salvarsi. L'amore di Dio però supplirà anche a questa eventuale mancanza dei genitori.

4. Il battesimo non è un'imposizione

Tantissimi genitori scelgono di non battezzare perché vedono il battesimo come una costrizione. In realtà non è così. Il bambino poi perfeziona la sua fede con la Cresima, (confermazione). In quel momento può scegliere se confermare la propria fede o no. Il battesimo non è quindi un'imposizione perché solamente quando sarà in grado di intendere il bambino sceglierà se confermare il proprio sacramento e la propria fede.

5. Il battesimo dà valori inestimabili

L'altruismo e la benevolenza sono valori indipendenti dalla fede, valori umani che non dipendono dalle proprie credenze religiose. Nonostante ciò secondo Papa Francesco «*grazie al Battesimo siamo capaci di perdonare e di amare anche chi ci offende e ci fa del male; riusciamo a riconoscere negli ultimi e nei poveri il volto del Signore che ci visita e si fa vicino*». Valori che nonostante dipendano dalla propria educazione il battesimo rafforza e rende più vivi che mai.



CARITAS PARROCCHIALE DELLA SACRA FAMIGLIA

Sabato 7 e domenica 8 gennaio

Raccolta di generi alimentari per i poveri della
parrocchia

La raccolta sarà fatta in chiesa.

ADOTTA UN BIMBO UCRAINO

NELLA NOSTRA SCUOLA D'INFANZIA CASA DEI BAMBINI



I bambini ucraini che sono stati accolti gratuitamente nella nostra scuola nell'anno scolastico 2022/2023 sono tre. Puoi inviare un'offerta inviando un bonifico alla Scuola d'infanzia "Casa dei Bambini": IT26N0200813001000001365667, con causale: "erogazione liberale istituti scolastici". Ai fini della deduzione fiscale la scuola rilascia regolare ricevuta (comunicare in segreteria i propri dati e il codice fiscale).

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

DOMENICA	08 GENNAIO	bianco
BATTESIMO DEL SIGNORE		
Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17		
Il Signore benedirà il suo popolo con la pace		
LUNEDI'	09 GENNAIO	verde
Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20		
Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli		
MARTEDI'	10 GENNAIO	verde
Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28		
Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa		
MERCOLEDI'	11 GENNAIO	verde
Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39		
Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza		
GIOVEDI'	12 GENNAIO	verde
Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45		
Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore		
VENERDI'	13 GENNAIO	verde
Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12		
Proclameremo le tue opere, Signore		
SABATO	14 GENNAIO	verde
Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17		
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita		
DOMENICA	15 GENNAIO	verde
II DOMENICA TEMPO ORDINARIO A		
Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34		
Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà		

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

« Imparate a fare il bene cercate la giustizia » (Is 1,17)



08:30 - S. Messa: def.ti	Andrea Paganelli e Franca Pallara
10:00 - S. Messa: def.ti	Antonietta e Gaetano
def.ti	Famiglie Colombani - Zappaterra
11:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Del Bello e Morgione
17:30 - S. Messa:	Per i sacerdoti della Parrocchia
07:30 - S. Messa: def.ti	Loretta e Marjan - Pashuk e Age
17:30 - S. Messa: def.ti	Prek e Drane - Ndue e Leze
07:30 - S. Messa: def.ti	Pjeter Cile - Rrok e Shuke
17:30 - S. Messa: def.ta	Elci Onorina (Trigesimo)
07:30 - S. Messa: def.ti	Zina e Vida - Dorjan e Preka
17:30 - S. Messa: def.to	Intenzioni M.Luisa Venier Mons. Mario Dalla Costa (Trigesimo)
07:30 - S. Messa: def.ti	Kini e Drane Per le Anime del Purgatorio
16,30 - 17,30	ADORA ZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa: def.ti	Lucia e Guido
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa:	Intenzioni della Famiglia per la salute di Pjetray
17:30 - S. Messa: def.ta	Annalisa Coppola (trigesimo)
def.ta	Maria Stella Salmi (Maris - Trigesimo)
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
16:30 - S. Messa:	Per la gioventù Per le vocazioni sacerdotali e religiose
17:30 - S. Messa: def.ta	Alba
def.to	Gino Finotti (Trigesimo) - Per la Pace
08:30 - S. Messa:	Per i sacerdoti della Parrocchia e Per i sacerdoti defunti della Parrocchia
10:00 - S. Messa: def.te	Elvira - Giuseppina - Rosetta
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Familiari defunti
def.to	Michele e Defunti Famiglia Montanari
	Anniversari dei Battesimi
17:30 - S. Messa: def.ti	Peperati Lino e Nicola